



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 13 del 26/04/2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: ACCORDO TERRITORIALE TRA LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, L'AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI, IL SERVIZIO TECNICO DI BACINO DELLA ROMAGNA ED I COMUNI DI FORLÌ E FORLIMPOPOLI PER LA RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE DEL RONCO-BIDENTE NEL TRATTO FRA IL PONTE DELLA VIA EMILIA E LA CONFLUENZA DEL TORRENTE SALSO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000, N. 20 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO.

L'anno (2012) addì ventisei del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

| | presente | | presente |
|----------------------|----------|-----------------------|----------|
| ZOFFOLI PAOLO | S | MAREDI ENRICO | S |
| ALLEGNI LUCIANO | S | MICHELACCI ALESSANDRO | S |
| ANCONELLI PAOLO | S | MONTI GIANLUCA | N |
| D.SSA BEDEI ELISA | N | MONTI PATRIZIA | S |
| BONETTI ADRIANO | S | PASINI ALESSANDRO | S |
| BONOLI GIORGIO | S | PEPERONI GIAN MATTEO | S |
| CAMPORESI GIAN PAOLO | S | PIGNATARI SARA | S |
| COLLINELLI ANDREA | S | SIBONI UMBERTO | S |
| GARAVINI MILENA | S | SPAZZOLI STEFANO | S |
| GRANDINI MAURO | S | ZOLI ANTONIO | S |
| MAESTRI PIERO | S | | |

Totale Presenti: 19 Totale assenti: 2

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la D.SSA IRIS GAVAGNI TROMBETTA
Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, la **GARAVINI MILENA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.
A scrutatori vengono designati i Sigg. **ALLEGNI LUCIANO, MAESTRI PIERO, MONTI PATRIZIA.**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

Premesso:

- che la porzione di territorio afferente l'asta fluviale Ronco-Bidente, posta a confine tra il Comune di Forlì ed il Comune di Forlimpopoli e ricompresa nel tratto fra il ponte della Via Emilia ed il ponte della SP 37, è stata sede di numerose attività estrattive, ad oggi per lo più cessate o in fase di cessazione;
- che fin dal 1993 la Provincia di Forlì-Cesena, negli studi propedeutici al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE), aveva riconosciuto le peculiarità paesaggistiche ed ambientali che stavano assumendo le zone prospicienti al suddetto tratto fluviale del Ronco-Bidente e aveva indicato la necessità di perseguirne il generale recupero, disponendo la dismissione di tutte le cave e degli impianti di lavorazione presenti lungo tale asta;
- che i Comuni interessati, attraverso i propri Piani delle Attività Estrattive (PAE) hanno dato seguito alle previsioni provinciali, disponendo la dismissione delle cave presenti ed avviando, con l'approvazione dei propri strumenti urbanistici, una fase di tutela, presidio e valorizzazione dell'intera zona;
- che la necessità di pervenire ad una complessiva riqualificazione della porzione di territorio afferente il Ronco-Bidente, formalmente contemplata anche nel RUE di Forlimpopoli nell'ambito della qualificazione e promozione del sistema ambientale, coniugava espressamente aspetti di tutela dell'assetto idrogeologico ed idraulico dell'asta fluviale e protezione delle falde, con la possibilità di insediare attività ricreative compatibili e a basso impatto ambientale;
- che con il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato "Corridoio Intermodale Forlì-Forlimpopoli" sottoscritto dal Comune di Forlì, dal Comune di Forlimpopoli e dalle Provincia di Forlì-Cesena ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998 si prevedeva, in particolare, fra i diversi interventi programmati, la realizzazione del cosiddetto "Parco fluviale Ronco-Bidente", focalizzando l'attenzione sul progetto di recupero dell'area di cava sita a Forlì in località Magliano e contestuale realizzazione di un campo da golf;
- che nel 2003 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Forlì-Cesena, il Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli (oggi Servizio Tecnico di Bacino della Romagna) ed i Comuni di Forlì, Forlimpopoli e Bertinoro, nel quale si dividevano le strategie di tutela e valorizzazione della zona, mediante la futura realizzazione di un Parco fluviale intercomunale;
- che l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli ha realizzato nel 2006 uno "Studio propedeutico alla realizzazione di casse di espansione in alcuni corsi d'acqua principali della Romagna", con particolare riferimento ai fiumi Savio, Ronco e Montone. Per quanto riguarda il fiume Ronco, nel tratto compreso fra le località Selbagnone di Forlimpopoli e Ronco di Forlì, tale approfondimento ha dimostrato come la possibilità di espandere, extra alveo, le acque di piena sui terreni laterali possa dare un significativo contributo alla messa in sicurezza dell'intero sistema fluviale nel tratto di pianura che si presenta problematico per la presenza di infrastrutture che limitano la possibilità di adeguamento dell'alveo alle portate con tempo di ritorno duecentennale;

- in coerenza con il suddetto studio, il Servizio Tecnico di Bacino della Romagna ha redatto una proposta progettuale (*“Fiume Ronco-Bidente – Sistemazione e riqualificazione fluviale con opere di laminazione delle piene del tratto ponte Via Emilia – Magliano Comuni di Forlì e Forlimpopoli”*), che prende in considerazione il tratto fluviale compreso fra il ponte della SP 36 Forlimpopoli-Meldola in località Selbagnone nel Comune di Forlimpopoli ed il ponte della SS 9 Via Emilia in località Ronco nel Comune di Forlì;
- che anche la Regione Emilia-Romagna con la L.R. n. 6/2005 ha confermato la valenza ambientale della zona istituendo, per una superficie di circa 232 ettari, un Sito d’Importanza Comunitaria (SIC) della Rete Natura 2000 denominato *“Meandri del Fiume Ronco”*;
- che le porzioni di territorio afferenti l’asta fluviale del Ronco-Bidente nel tratto in oggetto sono ricomprese all’interno degli ambiti per la riconnessione della rete ecologica individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Forlì-Cesena (PTCP), approvato con deliberazione consiliare n. 68886/146 del 14 settembre 2006. In particolare, ai sensi dell’art. 55, comma 5, delle Norme del PTCP: *“La Provincia promuove programmi e progetti specifici per la realizzazione e valorizzazione degli elementi della rete ecologica da attuarsi in collaborazione con le amministrazioni comunali e/o gli altri soggetti interessati”*;
- che nel 2008 gli enti sottoscrittori del Protocollo d’Intesa hanno finanziato uno studio naturalistico-ambientale della zona, al fine di disporre di uno strumento conoscitivo propedeutico alla progettazione del futuro parco fluviale intercomunale del Ronco-Bidente;

Atteso:

- che in ragione del ruolo e dell’importanza che la tutela e promozione del della regione fluviale afferente il Ronco-Bidente nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli - peraltro caratterizzata dalla presenza di un sito di valore ambientale, il SIC *“I meandri del fiume Ronco”* - riveste non solo per i territori comunali ma per l’intero territorio provinciale, risulta di primario e comune interesse giungere alla definizione sistematica di tutte le azioni necessarie per promuovere e disciplinare la programmazione degli interventi, in un quadro territoriale di riferimento esteso ad entrambi i Comuni, mediante l’adozione di uno specifico Accordo Territoriale ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.;
- che, in tal senso, per l’attuazione del PTCP, la Provincia può promuovere accordi territoriali diretti a definire gli interventi di livello sovracomunale da realizzare in un arco temporale definito e che attengono ad interventi di rinaturazione e di riequilibrio ecologico ovvero alla realizzazione di dotazioni ecologico-ambientali, nonché a progetti di tutela, recupero e valorizzazione delle risorse paesaggistiche ed ambientali del territorio;
- che gli obiettivi di qualità ambientale sono strettamente correlati ai livelli di funzionalità ecologica dei corpi idrici, essendo espressi dalla capacità dei corpi idrici stessi di mantenere capacità autodepurative naturali e di sostenere comunità animali e vegetali ampie e diversificate;
- che, in tal senso, la riqualificazione fluviale del tratto Ronco -Bidente, ricompreso nei Comuni di

Forlì e Forlimpopoli, nel tratto fra il ponte della Via Emilia ed il ponte della SP 37, promossa

attraverso il presente Accordo, persegue, in particolare, le seguenti finalità, fra loro strettamente interconnesse:

- gestione del rischio idraulico mediante la messa in sicurezza del territorio rispetto agli eventi di piena bisecolare;
- ripristino dei livelli di funzionalità ecologica mediante politiche di tutela quali-quantitativa programmata sulle acque;
- tutela e miglioramento della biodiversità delle specie animali e vegetali mediante ricostituzione della rete ecologica e delle fasce tampone lungo il corso d'acqua;
- che l'approccio operativo proposto con lo Schema direttore allegato al presente Accordo è pertanto quello di una progettazione multiobiettivo, basata su principi ecologici, nel tentativo di condurre ad una gestione sinergica di rischio idraulico e degrado ecologico;
- che, a tal fine, nell'incontro tenutosi presso la Provincia in data 21 marzo 2011 si è costituito un gruppo di lavoro, formato dai tecnici di entrambi i Comuni, e coordinato dalla Provincia, **per la formulazione di uno schema di Accordo Territoriale e degli elaborati di inquadramento urbanistico ed edilizio ad esso allegati, necessari per dettagliare le scelte di massima operate nell'accordo medesimo;**

Ritenuto pertanto necessario, per le finalità illustrate in premessa, promuovere da parte del Comune di Forlimpopoli e delle Amministrazioni:

- PROVINCIA DI FORLI' – CESENA
- AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI
- SERVIZIO TECNICO DI BACINO DELLA ROMAGNA
- COMUNE DI FORLI

la redazione e sottoscrizione di uno specifico Accordo Territoriale per la riqualificazione fluviale del Ronco-Bidente nel tratto fra il ponte della Via Emilia e la confluenza del Torrente Salso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii., il quale:

1. riconosca le peculiarità paesaggistiche ed ambientali del territorio in oggetto, individuando specifici ambiti di eccellenza ambientale da mantenere e tutelare prevedendo, altresì, un'estensione degli habitat più importanti già presenti ed una valorizzazione del contesto paesaggistico per le zone più prossime all'asta fluviale;
2. definisca in linea generale, per l'intero tratto del Parco Territoriale del Ronco-Bidente in questione, il quadro generale degli interventi di promozione e valorizzazione del tratto fluviale in argomento, individuando sinteticamente distribuzione, consistenza, scansione temporale, risorse economiche e compatibilità urbanistica-ambientale delle opere previste, suddivise per ambiti distinti;
3. consenta di valutare in modo organico le diverse proposte di valorizzazione finora pervenute alle amministrazioni comunali, raffrontandole con l'assetto futuro complessivo di tutta la zona interessata;

4. costituisca il quadro di riferimento a scala territoriale per la promozione dei singoli accordi di programma e/o delle varianti urbanistiche tematiche, ove necessari, per conformare la strumentazione territoriale ed urbanistica vigente alle previsioni dei singoli ambiti d'intervento.

Visti:

- il vigente articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il vigente articolo 15 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20;

Visti altresì:

- per il Comune di Forlimpopoli:
 - il Piano strutturale comunale (PSC), approvato con deliberazione consiliare n. 74 del 31/07/2006;
 - il Piano operativo comunale (POC) approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 22/05/2009;
 - la 1° variante al Piano operativo Comunale (POC) approvata con deliberazione consiliare n. 42 del 28/07/2010;
 - la 2° variante al Piano operativo Comunale (POC) approvata con deliberazione consiliare n. 15 del 27/04/2011;
 - il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE), approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 23/05/2008;
- per il Comune di Forlì:
 - il Piano strutturale comunale (PSC);
 - il Piano operativo comunale (POC);
 - il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE);

approvati con deliberazione consiliare n. 179 del 1/12/2008 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di regolarità tecnica rilasciato, dal Responsabile del VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente; Sentito il dibattito intervenuto sull'argomento in oggetto, allegato con la lettera "A" al presente verbale di deliberazione;

Vista la proposta di emendamento presentata dal gruppo Cambiare Forlimpopoli, consistente nella aggiunta, nel dispositivo di deliberazione, del seguente comma 6 "di dare mandato al Sindaco del Comune di Forlimpopoli affinché si attivi "da subito" coinvolgendo l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena ed il Comune di Forlimpopoli, per gli opportuni provvedimenti atti a definire l'area fluviale del Ronco-Bidente "Area Protetta". Una scelta "chiara e utile alla collettività come testimoniano le oltre 3000 firme raccolte in una petizione dell'Associazione I Meandri";

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese per alzata di mano:
con voti favorevoli n. 5 (Zoli, Camporesi, Anconelli, Maredi, Pasini),

voti contrari n. 12 (Zoffoli, Allegni, Bonetti, Collinelli, Garavini, Grandini, Maestri, Michelacci, Peperoni, Pignatari, Siboni, Spazzoli),

presenti n. 19,

consiglieri votanti n. 17,

astenuti n. 2 (Bonoli, Monti P.),

DELIBERA

1. Di respingere l'emendamento proposto dai consiglieri del gruppo Cambiare Forlimpopoli, sopra riportato;

Successivamente con voti favorevoli n. 15,

voti contrari n. 4 (Zoli, Camporesi, Anconelli, Maredi),

presenti e votanti n. 19 consiglieri,

DELIBERA

1. Di formulare con la presente, per le motivazioni enunciate in narrativa, formale atto di indirizzo relativo alle prospettate azioni di pianificazione finalizzate alla riqualificazione fluviale del Ronco-Bidente nel tratto fra il ponte della Via Emilia e la confluenza del Torrente Salso;
2. Di ritenere l'allegato schema di accordo tra il Comune di Forlimpopoli e le Amministrazioni:
 - PROVINCIA DI FORLI' – CESENA
 - AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI
 - SERVIZIO TECNICO DI BACINO DELLA ROMAGNA
 - COMUNE DI FORLI'

predisposto dal gruppo di lavoro formato da tecnici di entrambi i Comuni, dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, del Servizio Tecnico di Bacino, e coordinato dalla Provincia di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 - pienamente rispondente alle finalità pianificatorie e riqualificazione naturalistica descritte in premessa deliberativa;

3. di approvare pertanto ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche, il suddetto schema di *“Accordo Territoriale tra la Provincia di Forlì - Cesena, l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, il Servizio Tecnico di Bacino della Romagna ed i Comuni di Forlì e Forlimpopoli per la riqualificazione fluviale del Ronco-Bidente nel tratto fra il ponte della via Emilia e la confluenza del Torrente Salso, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.”* secondo gli elaborati uniti alla presente deliberazione sotto forma di:

- *Allegato 1 – Schema direttore del sistema fluviale Ronco-Bidente secondo un approccio multiobiettivo e multicriterio con VAS-VALSAT preliminare e Valutazione di Incidenza;*
- *Allegato 2 – Tav. 1 - Pianificazione urbanistica comunale;*
- *Allegato 3 – Tav. 2 – Pianificazione territoriale;*
- *Allegato 4 – Tav. 3 – Tavola sinottica degli interventi programmati;*

– *Allegato 5 – Programmazione degli interventi;*

per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. di dare mandato al Sindaco del Comune di Forlimpopoli, o suo delegato, a sottoscrivere l'accordo territoriale, sulla base dello schema di cui al precedente punto, secondo la procedura di legge, con ampia facoltà di apportarvi quelle aggiunte o modifiche che sono di stile o volute dalla legge o che saranno del caso in simili atti, senza alterare la sostanza della presente deliberazione;
5. Di dare mandato al VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente di trasmettere copia della presente deliberazione e dei relativi allegati alla Provincia di Forlì-Cesena, in veste di soggetto coordinatore, onde procedere al perfezionamento degli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione in ordine alla sottoscrizione del predetto Accordo;
6. di dare mandato al Sindaco del Comune di Forlimpopoli affinché si attivi "da subito" coinvolgendo l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena ed il Comune di Forlimpopoli, per gli opportuni provvedimenti atti a definire l'area fluviale del Ronco-Bidente "Area Protetta". Una scelta "chiara e utile alla collettività come testimoniano le oltre 3000 firme raccolte in una petizione dell'Associazione I Meandri".

Letto e sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE

GARAVINI MILENA

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA IRIS GAVAGNI TROMBETTA

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG.**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Servizi Demografici**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**
- Capo Settore Polizia Municipale**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**